



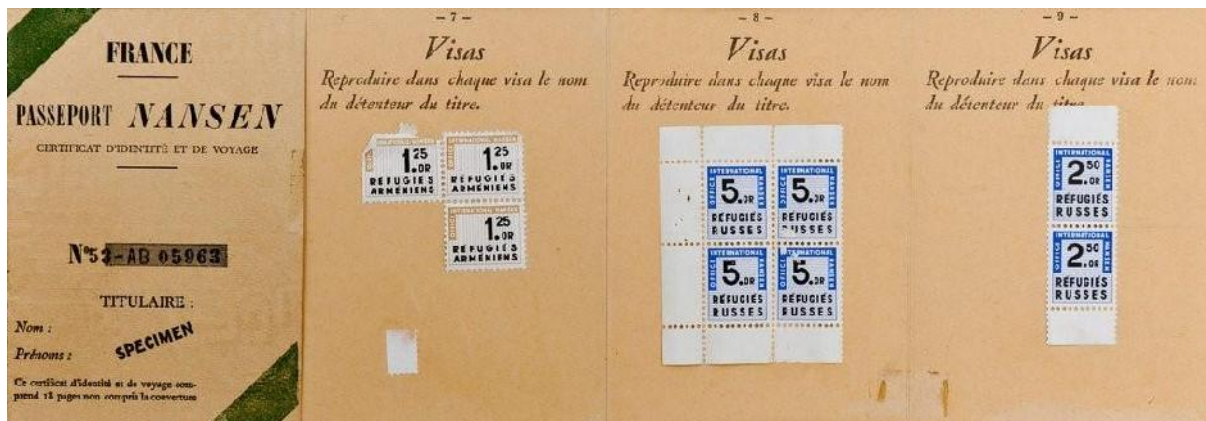
FASCICOLO 11

La Società delle Nazioni fu costituita nel 1919, dopo la fine della Prima guerra mondiale. La speranza era che questa organizzazione internazionale mantenesse la pace mondiale portando numerosi paesi a cooperare insieme. Anche se fallì l'obiettivo di prevenire un conflitto mondiale, essa favorì la cooperazione internazionale in molti ambiti, tra cui l'assistenza ai rifugiati.

Nel 1922 la Società delle Nazioni introdusse il "passaporto Nansen": eccone un esempio, con i timbri o i visti che permettevano a un rifugiato di viaggiare. Questo documento di identificazione e di viaggio assicurò un riconoscimento ufficiale ai rifugiati e agli apolidi e consentì loro di spostarsi liberamente oltre i confini nazionali. Il passaporto, che prese il nome da Fridtjof Nansen, alto commissario della Società delle Nazioni per i rifugiati, fu rilasciato da 52 governi.

I successori moderni del passaporto Nansen sono i documenti di viaggio rilasciati ai rifugiati dai diversi paesi in modo indipendente.

Invitate gli studenti a discutere della possibilità di reintrodurre oggi un documento internazionale come il passaporto Nansen. Sarebbe una buona idea? Perché sì/perché no?



Source: League of Nations Archives, Office of the United Nations, Geneva